

Niente dibattito pubblico per l'ospedale unico Gallarate-Busto, ma una supercommissione

Pubblicato: Giovedì 20 Gennaio 2022



Con l'anno nuovo **riprende il percorso dell'ospedale unico Gallarate-Busto**. Tema centralissimo nella scorsa campagna elettorale a Gallarate e rimasto sempre in primo piano.

All'orizzonte c'è **una data importante, quella del prossimo consiglio comunale**. «Sarà convocato entro la fine del mese, **probabilmente il 31 gennaio**» dice **Giuseppe De Bernardi Martignoni**, presidente dell'assemblea civica. «Attendiamo anche che il sindaco si negativizzi».

Perché è importante la data?

Prima di tutto perché in quella seduta – salvo sorprese improbabili – **il consiglio comunale concederà la deroga al processo partecipativo obbligatorio per Legge**. Un passaggio definito per grandi opere ma che gli enti comunali e provinciali possono bypassare. Una scelta diffusa, ormai: così si è già espressa la Provincia sull'ospedale, così sembrava si volesse anche per il megaprogetto dello stadio di San Siro a Milano (ma **ora invece il sindaco Sala ha cambiato idea**, messo alle strette da un pezzo di maggioranza).



Giuseppe Martignoni, presidente del consiglio comunale

L'altro punto del consiglio comunale è **la costituzione di due commissioni speciali, quella su Malpensa e quella – appunto – dedicata al tema ospedale**. «Commissione Ospedale Unico o Commissione Sanità: definiremo anche il nome» spiega ancora Martignoni, che settimana prossima convocherà i capigruppo per definire l'ordine dei lavori del consiglio.

I due temi – deroga e commissione – sono legati. Perché **da un lato si chiude alla partecipazione (per risparmiare tempo, un anno), dall'altro si apre uno strumento alternativo**.

«La Commissione Ospedale unico o Sanità **prevede anche l'apertura ai cittadini**» continua Martignoni. «Certo ci saranno dei requisiti, dovendo assicurare **un numero comunque limitato di partecipanti**».

Martignoni parte dal fatto che **come minimo la commissione prevederà dieci consiglieri** (uno per ogni gruppo rappresentato in assemblea), **ognuno dei quali potrà designare un esperto che lo affianchi**. A queste venti persone potrebbero aggiungersi ulteriori esterni. Requisiti? «Dovranno essere cittadini di Gallarate e avere **una competenza sanitaria o di urbanistica**, perché sono i due temi di cui discutere. Se si voterà deroga ci sarà comunque un percorso di partecipazione dei cittadini».



L'area a Beata Giuliana di Busto, dove dovrebbe sorgere l'ospedale unico

Ospedale unico, il passaggio precedente in Provincia

Prima di Natale già in consiglio provinciale si era votata una deroga al dibattito pubblico, appunto quella dell'ente provinciale. E in quell'occasione si era vista la distanza tra due schieramenti: da un lato il centrodestra a favore di una accelerazione, dall'altro il centrosinistra contrario a cassare la discussione pubblica.

I margini del centrodestra non furono però ampi, anche perché un po' a sorpresa **Fratelli d'Italia si astenne**. Tra i consiglieri FdI c'era appunto anche **Martignoni**. **Che invece oggi si dice convinto dalle «garanzie»** ottenute dal sindaco Andrea Cassani nel Collegio di vigilanza dello scorso 17 dicembre, in Regione.

A questo punto il voto in consiglio non dovrebbe riservare sorprese, con il voto a favore della deroga che consente di spingere sull'acceleratore e velocizzare i tempi per il nuovo ospedale unico.

Orizzonte ipotizzato, senza il dibattito pubblico: 2029

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it